

Parkinson - Chi era costui?

Autor(en): **Kornacher, Johannes**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2000)**

Heft 57

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-815717>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Parkinson – Chi era costui?

Il suo nome è celebre- però nessuno lo conosce. James Parkinson: il medico londinese che per primo, nel 1817, descrisse la paralisi agitante. Eccone un ritratto.

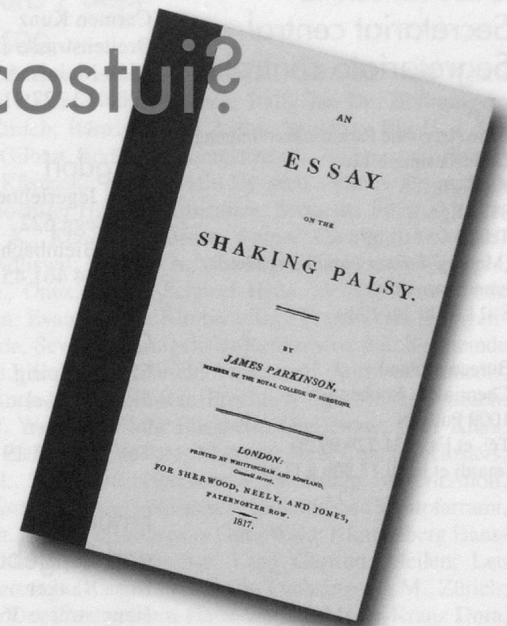
di Johannes Kornacher

James Parkinson è nato l'11 aprile 1755 a Londra, maggiore di tre figli del farmacista e chirurgo John Parkinson e di sua moglie Mary. Crebbe a Hoxton, una località a nord-ovest della metropoli, prevalentemente abitata dalla «upper-class». Vi si è stabilito quando era un giovane medico. Ha redatto diversi scritti, fra cui un trattato per l'istruzione dei medici, nel quale descrisse le attitudini indispensabili per l'esercizio della profes-

sione. Inoltre esigeva l'apprendimento delle lingue, in modo che i giovani medici potessero tenersi aggiornati leggendo pubblicazioni di altri paesi.

Medico della prevenzione Molti suoi scritti giovanili hanno avuto grande importanza per la cura della salute – in tempi in cui le possibilità terapeutiche erano limitate. Metteva in guardia sulla fatica, «cosa guadagni, amico, se invece di quattro scellini ne incassi sei, se quello che hai in più lo devi dare al medico?», sui rischi dell'alcol e delle attività sportive sbagliate, e si impegnò – considerata la frequenza di ernie inguinali nei muratori costretti ad eseguire il loro lavoro in condizioni miserevoli e mal pagati – per migliorare i cinti erniari. Pubblicò perfino una guida che insegnava a costruirsi da sé dei cinti erniari con resti di pelle e pezzi di stoffa.

Parkinson venne nominato medico di emergenza dopo che aveva salvato diversi infortunati a causa dell'ubriachezza. «James Parkinson – così si espresse il dr. med. Hans Kolbe – aveva un'intelligenza acuta, cognizioni mediche al passo coi suoi tempi, ed un'umanità che si esprimeva nella sua sollecitudine verso gli adolescenti. Egli aveva una comprensione profonda verso la peculiarità dei bambini, vedeva le condizioni di vita catastrofiche, la mancanza d'igiene, il lavoro minorile, che doveva spesso assicurare la sopravvivenza delle famiglie; sapeva anche che soltanto l'istruzione poteva salvare i bambini da questo circolo vizioso.»



Lotta alla disuguaglianza Durante la rivoluzione francese, quando la casa reale inglese finì sotto dominio, Parkinson si impegnò anche politicamente e nelle riforme sociali emergenti, e difese pubblicamente i suoi amici accusati di alto tradimento al re. Poi vi fu silenzio attorno a lui.

L'opinione pubblica si occupò nuovamente di lui nel 1817 quando pubblicò il suo celebre trattato «Essay on the Shaking Palsy». Questa descrizione della malattia, valida ancora oggi e che più tardi ricevette il suo nome, lo rese celebre. Storici della medicina sono unanimi nel riconoscere in questa sua opera la più ampia e sottile osservazione di un quadro clinico fino ad allora sconosciuto. Anche se nel libro «M. Parkinson, vivere con una malattia» si legge che il quadro clinico oggi viene presentato più complesso che ai tempi di J. Parkinson, i sintomi più importanti sono stati azzeccati in pieno». Il suo studio dette l'avvio allo studio scientifico di questa malattia, ma dovevano passare decenni prima che venisse trovato il primo medicamento anti-parkinson sintomaticamente efficace: l'alcaloide hyoscina nel 1867.

Solo una targa ricordo James Parkinson morì il 21 dicembre 1824 all'età di 69 anni. All'infuori del suo celebre libro, non rimane molto di lui. La sua tomba nel cimitero londinese di St. Leonardo è scomparsa. Non esiste nemmeno una foto di lui. Solo una targa sulla facciata di una fabbrica ad Hoxton ricorda che questa è stata la casa del Dr. James Parkinson. ☺

Consulenza
telefonica
gratuita –

PARKINFON

0800 80 30 20

Neurologi rispondono
alle domande riguardanti
il morbo di Parkinson

17.5.2000, 17–19h

Una prestazione dell'Associazione Svizzera del morbo di Parkinson in collaborazione con il suo sponsor Roche Pharma (Svizzera) SA, Reinach